Comune di BARICELLA Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 06/04/2018

OGGETTO: LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE

L'anno 2018 addì sei del mese di aprile alle ore 19:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

BOTTAZZI ANDREA	Presente	DALL'OCA MICOL	Presente
CECCARDI GIAMPIERO	Presente	SIMONI GINA SIMONA	Presente
CANE' ELIS	Presente	BERTUZZI FRANCO	Presente
FIZZONI MAURO	Presente	BARONE CARMELO	Assente
FRAZZONI FEDERICA	Presente	LA FATA CALOGERO	Presente
LESI LUCA	Presente	LAZZARI MIRKO	Presente
MATTIOLI OMAR	Presente		

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Ai sensi dell'art. 28 comma 4 dello Statuto Comunale partecipa alla seduta l'Assessore esterno Neri Mara.

Presiede BOTTAZZI ANDREA, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Lesi Luca, Dall'Oca Micol, La Fata Calogero.

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 06/04/2018

OGGETTO: LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE

Dati per approvati i verbali della seduta del 26/03/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 6 del regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione n. 19 del 19.02.2001

Relaziona il Sindaco

Il Consigliere La Fata ritiene che le amministrazioni vogliano la fusione a prescindere dal referendum ovvero avrebbero fatto a meno dello stesso.

Il Consigliere Lazzari critica il progetto privo di contenuti ed elaborato in quindici giorni e quindici notti; chiede che si entri nell'analisi e nei numeri e non ci si soffermi in affermazione di principi di garanzia di democrazia e non si può banalizzare dicendo che se non ci fondiamo si mangeranno pere e cipolle.
Dichiara il voto contrario con riserva di dichiarazione successiva per le motivazioni.

Il Consigliere Bertuzzi evidenzia l'iter normativo relativo al percorso di fusione; spiega le motivazioni personali che lo portano ad esprimere la propria posizione ovvero lo spostamento di pensiero da positivo a negativo.
Conferma il fatto che le aggregazioni sono positive se fatte bene, in maniera approfondita con un progetto di fusione non riferito ad interesse personali ma a quelli della collettività.
Critica la metodologia e i contenuti dello stesso.
Dichiara voto contrario

Il Consigliere Simoni svolge un'approfondita analisi degli aspetti positivi della fusione.

Il Consigliere Mattioli spiega l'iter normativo e referendario che porterà al percoeso della fusione; ritiene che la scelta vada rimessa ai cittadini.
Replica ad alcune affermazioni del Consigliere Bertuzzi.

Il Consigliere Fizzoni sostiene le ragioni e la validità del progetto.

Il Consigliere Canè richiama tutti a parlare di contenuti e di utilizzo di risorse.

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

Il Consigliere Ceccardi richiama tutti e ricorda che il Consiglio Comunale è politica amministrativa e non consesso tecnico.
Replica alle affermazioni fatte da alcuni consiglieri negli interventi che lo hanno preceduto.
Ricorda che al comune di Minerbio sono state accolte tutte le richieste ma che lo stesso ha fatto comunque "saltare il banco".
Mette in evidena i punti di forza della fusione; si impegna a dire no alla fusione se la maggioranza dei cittadini dirà no al referendum.

Replica il Sindaco

Dichiarazione di voto:

Il Consigliere Lazzari prende la parola per la dichiarazione di voto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D)
Il Sindaco richiama il Consigliere Lazzari a concludere e rispettare i tempi previsti per la dichiarazione di voto.
Il Consigliere Lazzari contesta il richiamo e dichiara voto contrario.

Il Consigliere Bertuzzi dichiara che si vota per attivare la legge regionale di fusione e contesta l'incompletezza del progetto per questo dichiata voto contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:
- l'art. 133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R. 08 luglio 1996 n. 24 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di Comuni";

PREMESSO CHE:
- i Comuni di Baricella e Malalbergo appartengono ad una Unione di Comuni denominata Unione Terre di Pianura;
- in particolare i suddetti Comuni hanno trasferito all'Unione le seguenti funzioni:
  - GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
  - SISTEMI INFORMATICI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
  - PROTEZIONE CIVILE
  - SUAP (SPORTELLO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMPRENSIVA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE TERZIARIE E DI QUELLE RELATIVE ALL'AGRICOLTURA)
  - TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEI CONTROLLI INTERNI

Copia informatica

- C.U.C (APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI)
- ENTRATE TRIBUTARIE E RISCOSSIONI COATTIVE (funzione conferita solo dal Comune di Baricella);

Gli stessi gestiscono in forma associata anche le funzioni di coordinamento del Comando del servizio di Polizia Municipale

RITENUTO CHE:

- la fusione possa essere un'opportunità per assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere e/o infrastrutture che servono al territorio;
- tale processo possa rappresentare un'occasione straordinaria per attualizzare il sistema di erogazione dei servizi, avvicinandoli sempre più ai cittadini, mantenendone il decentramento nell'erogazione attraverso sportelli polifunzionali, necessari per soddisfare le esigenze di comunità fortemente interrelate con amministrazioni comunali a loro volta sempre più dinamiche;
- la fusione possa contribuire fattivamente a ridurre le spese strutturali e consentire una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica;
- il nuovo Comune, nato dalla fusione, possa rappresentare un soggetto istituzionale più importante, nel contesto della Città Metropolitana di Bologna, che conta oltre un milione di abitanti dei quali il 67 per cento circa residente in provincia;
- il percorso di fusione viene, altresì, sostenuto da contributi straordinari decennali da parte dello Stato e della Regione Emilia-Romagna in ragione di euro 17.512.700,00 totali; particolarmente utili in questo momento di contrazione economico sociale e di carenze di risorse per realizzare opere di particolare interesse per la collettività e per il nuovo Ente;

DATO ATTO CHE:

- con Provvedimento del Presidente dell'Unione Terre di Pianura, prot. N. 6724/2014, è stato costituito un gruppo tecnico di supporto alla realizzazione dello studio di fattibilità per la riorganizzazione dei servizi e delle funzioni e per la fusione dei comuni aderenti all'Unione;
- con determinazione n. 175 del 10.11.2014 è stato approvato un disciplinare di incarico per studio di fattibilità ai sensi della D.G.R. 544/2014, finalizzato alla elaborazione di un progetto di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, servizi e funzioni e della fusione tra le Amministrazioni comunali dell'Unione Terre di Pianura - subordinato alla concessione di contributo regionale (giusta Determinazione R.E.R. n. 14547/2014);
- che la ditta Strategic Consulting Sas, ditta incaricata per la realizzazione del progetto, ha provveduto ad inviare lo Studio di fattibilità per la riorganizzazione sovracomunale delle strutture, servizi e funzioni e per la fusione tra le Amministrazioni comunali dell'Unione Terre di Pianura, documentazione acquisita al protocollo generale dell'Unione al num. 4225/2016;
- con delibera n. 34 del 16.05.2016 la Giunta dell'Unione ha preso atto dello Studio di fattibilità in oggetto, rilevando che tutte le fasi del progetto sono state portate a compimento;

Copia informatica

- lo studio di fattibilità è stato presentato a tutti i consiglieri comunali in data 22 Giugno 2016 ed è stato pubblicato online sul sito dell'Unione Terre di Pianura e sui siti comunali
- tale studio di fattibilità contemplava tra le possibili combinazioni la fusione dei comuni di Baricella, Malalbergo e Minerbio, in quanto localizzati geograficamente a maggiore distanza dalla città metropolitana e vicini ad altri comuni rientranti in diverse province;

CONSIDERATO CHE:

- la volontà di procedere a valutare la fusione dei tre enti è stata definita dai Consigli Comunali in un Ordine del Giorno approvato nel mese di Giugno 2017;
- a seguito di tale decisione nel periodo Luglio 2017-Gennaio 2018 è stato avviato dalle Amministrazioni un percorso partecipato con gli shareholders interni alle strutture, con i cittadini, le associazioni e gli stakeholders del territorio per la raccolta di proposte, criticità, idee e progetti sul tema;
- le informazioni sul percorso partecipato di fusione sono state diffuse attraverso i Notiziari Comunali, il video "Naturalmente Insieme", servizi di messaggistica tramite whatsapp, i canali social degli amministratori, il sito sulla fusione www.naturalmenteinsieme.eu e che i contenuti progettuali, implementati nel percorso partecipato, sono stati di volta in volta aggiornati e pubblicati sul sito del Comune di Baricella e Malalbergo (aggiornamenti in data 24/07 - 07/12 – 13/12 – 19/12 – gennaio 2018);

DATO ATTO, inoltre che:

- il 7 Marzo 2018 il Comune di Minerbio ha ritenuto di uscire dal percorso di fusione di cui trattasi;
- a seguito di tale decisione, i Comuni di Baricella e Malalbergo hanno valutato di proseguire tale percorso a due, rielaborando il progetto originario, sulla base di tutti i dati e le informazioni raccolte, studiate ed organizzate in collaborazione con gli uffici comunali nell'ambito del percorso partecipato di cui sopra;
- si è aperta, pertanto, una nuova fase di confronto pubblico per presentare la proposta di fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo in appositi incontri pubblici in vari luoghi del territorio e più precisamente:
  - martedì 20 marzo - Auditorium Scuole - Malalbergo
  - venerdì 23 marzo ex Casa del Popolo – Baricella (Frazione di San Gabriele)
  - martedì 27 marzo – Teatro Parrocchiale – Baricella
  - mercoledì 28 marzo – Teatro Parrocchiale – Malalbergo (Frazione di Altedo)
  - giovedì 29 marzo – Centro Civico Simoncini – Baricella (Frazione di Boschi)

CONSIDERATO che lo Studio di Fattibilità, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), oggetto di approvazione con la presente deliberazione:

- ha offerto informazioni di natura demografica, socio economica, patrimoniale e finanziaria relative ai comuni interessati dal processo di fusione;

Copia informatica

- ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 e ha verificato la fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le due amministrazioni comunali;
- ha evidenziato le opportunità e i potenziali effetti che potrebbero derivare dalla fusione, indagando sulle possibili modalità organizzative delle funzioni e dei servizi pubblici comunali nel nuovo Comune unificato e prospettando l'assetto organizzativo che il nuovo Comune potrebbe assumere, anche in relazione al personale comunale dipendente;
- ha evidenziato le opportunità e i vantaggi a cui è possibile accedere in caso di fusione, quali ad esempio:
  - riduzione dei costi della politica e potenziali margini di razionalizzazione economico-finanziari conseguibili nel breve periodo, in funzione delle scelte di sviluppo strategico e operativo del nuovo Comune;
  - sviluppo di nuovi servizi e qualificazione dei servizi e degli interventi per il territorio;
  - qualificazione dell'offerta dei servizi sul territorio
  - qualificazione delle competenze e dell'offerta di front office tramite l'istituzione di Sportelli al Cittadino, quale garanzia della prossimità al cittadino e ai "luoghi" delle comunità di origine e del nuovo Comune;
  - possibilità di accedere ai contributi statali e regionali straordinari;
  - semplificazione delle relazioni inter-istituzionali nel rapporto con altri enti e amministrazioni, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli di finanza pubblica e altri vincoli normativi;

VISTA la cartografia allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B), che identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 24/1996;

RICHIAMATO l'articolo 8 comma 2 della LR 24/1996 in ragione del quale "Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 4, comma 3, della legge n. 142 del 1990, possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura".

CONSIDERATO
- che la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- che una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
  - predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 LR 24/96);
  - disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge e dell'eventuale parere di merito rilasciato dalla Provincia (ai sensi dell'art. 10 LR 24/96)/ oggi città metropolitana ;

Copia informatica

- deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 LR 24/96);
- emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 LR 24/96);
- espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 LR 24/96);
- deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/96);

DATO ATTO che i Comuni di Baricella e Malalbergo con il presente atto intendono chiedere alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo Comune mediante fusione degli enti sopra citati;

RITENUTO di individuare una rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune, la cui scelta definitiva sarà rimessa alla cittadinanza attraverso il quesito referendario:

1) Baricella Malalbergo
2) Terre di Pianura

Specificando sin d'ora che a seguito di percorso partecipativo in corso con la cittadinanza, la predetta rosa potrà essere successivamente integrata;

VISTI:
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- la L.R. 30/98, art. 9, comma 2;
- iil Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore competente;

PRESENTI 12
VOTANTI 12

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Bertuzzi, La Fata e Lazzari) espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

Copia informatica

1. Di approvare l'istanza (allegato C) con la quale si chiede alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo Comune a seguito della fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo;
2. Di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;
3. Di approvare lo studio di fattibilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" contenente informazioni di natura demografica, socioeconomica e finanziaria relativa ai Comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
4. Di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone parte integrale e sostanziale – sotto la lettera "B" con la quale si identifica il perimetro del nuovo Comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Baricella e Malalbergo;
5. Di individuare la seguente parziale rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune che verrà integrata come sopra esplicitato:
   1) Baricella Malalbergo
   2) Terre di Pianura
6. Di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna;
7. Di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Bologna e alla Città Metropolitana di Bologna per opportuna conoscenza

****

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 12
VOTANTI 12

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Bertuzzi, La Fata e Lazzari) espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BOTTAZZI ANDREA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica

Comune di
BARICELLA
Bologna

Copia informatica

Copia informatica

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

Stefano Bonaccini

All'Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

Emma Petitti

e p.c. Al Responsabile del Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale

Elettra Malossi

OGGETTO: ART. 8 LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 1996, N. 24 – ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI..... – TRASMISSIONE DEGLI ATTI DELIBERATIVI DEI COMUNI.

Al fine dell'iniziativa di cui all'art. 8, comma 2 della l.r. n. 24/1996 volta ad intraprendere il procedimento legislativo di fusione, si trasmettono, in allegato, le copie conformi delle deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, dei Consigli Comunali di.....:

- nome del comune ed estremi dell'atto, deliberazione del Consiglio comunale n.....del.....

- nome del comune ed estremi dell'atto, deliberazione del Consiglio comunale n.....del.....

– nome del comune ed estremi dell'atto, deliberazione del Consiglio comunale n.....del.....

Cordiali Saluti

Firma dei Sindaci dei Comuni interessati

Copia informatica

DELIBERAZIONE DI AVVIO ITER DI FUSIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO

DICHIARAZIONE DI VOTO DA ALLEGARE ALLA DELIBERA

Questa deliberazione è la mera "conseguenza aggiustata" di oltre due anni di lavoro fallito, per tentare una fusione a tre comuni; Baricella, Malalbergo e Minerbio. Lavoro non supportato da programmi di mandato.
Al fine di fondere questi tre comuni, fu commissionato ad una rispettabile società esterna e super partes uno STUDIO DI FATTIBILITA' a titolo ovviamente oneroso, per ottenere il quale fu necessario un congruo lasso di tempo, ma che, nel nostro caso, prevedeva un ambito ottimale in un bacino da venticinque mila abitanti.
Inoltre i proponenti avevano messo sul piatto i bilanci di TRE comuni, di cui:
-uno con un sostanziale "attivo" al punto da venire indicato come Capoluogo (Minerbio),
-uno con un indebitamento più o meno sotto controllo, fortemente gravato da spese correnti, ma con auspicato arrivo di sostanziose compensazioni per una discarica di rifiuti speciali anche pericolosi (Baricella),
-uno con un indebitamento molto importante, ma apparentemente importante per l'accesso ad un casello autostradale (Malalbergo).

Dopo due anni di annunci, di fotografie di sindaci sorridenti e abbracciati (solo i sindaci, mai la popolazione), di propaganda, di messaggi utilizzando i canali pagati dai cittadini quali i giornalini comunali…
…improvvisamente il comune coi conti apparentemente più in ordine decide di interrompere l'iter di fusione.
Apprendiamo da una diretta internet, tuttora consultabile in mondovisione, che il litigio a porte chiuse fra i tre sindaci (sempre solo i sindaci, mai la popolazione) riguardava la **spartizione** del tesoretto temporaneo che gli enti superiori elargiscono al fine di sovvenzionare la nuova macchina comunale derivata dalla fusione; in pratica dove fare o non fare opere e investimenti, e dove tappare i buchi… alla faccia del "comune unico"…
Impariamo leggendo il giornalino comunale Prometeo di Aprile 2018, che in realtà i tre sindaci proponenti (sempre solo i sindaci, mai la popolazione) erano ai ferri corti per <u>motivazioni di carriera politica personale</u> di due di essi -Malalbergo e Baricella, così si legge-, più che

Copia informatica

lavorare per trovare soluzioni che dessero reali vantaggi a lungo termine alle nostre comunità.
Testualmente il sindaco di Minerbio scrive "(…) *qualche amministratore di Baricella e Malalbergo aveva ben precise aspirazioni sui futuri incarichi amministrativi*".

Nel frattempo apprendiamo di decisioni prese a porte chiuse fra esponenti di un partito oggi non più di maggioranza sul territorio, che con una ARROGANZA SENZA EGUALI, decide, per usare una metafora simpatica, che "*francia o spagna, purchè se magna*", cioè:
se non ci sono più tre comuni,
se non c'è più l'ambito e il bacino territoriale ideale secondo lo studio di fattibilità pagato dai contribuenti,
se non c'è più il comune locomotiva coi conti in attivo…
…bè pazienza… si fa in due… è la stessa cosa…
E così, nel giro di 15 giorni abbiamo assistito a scene surreali.
Una fusione a due decisa solo pochi giorni fa, fra comuni indebitati, pubblicando in fretta e furia on line uno studio di fattibilità coi disegnini degli omini colorati, arraffazzonato e non firmato (esponenti del pd locale si vantavano pubblicamente di averlo scritto loro in una notte di lavoro), palesemente scopiazzato al punto che vi erano ancora stampati errori e refusi quali ad esempio citare "la fusione di TRE comuni" (non due).
In una sola settimana i due sindaci proponenti (sempre solo i sindaci, mai la popolazione) hanno voluto dimostrare -forse solo per obbligo poiché poiché serve alla valutazione della Regione Emilia Romagna- di aver fatto un sedicente "percorso condiviso", quindi abbiamo assistito alla tristezza di un incontro praticamente ogni sera per una settimana. Un po' pochino.
Serate di comizio dei sindaci e delle loro giunte senza alcun vero confronto, dove le foto col mortorio in sala dimostrano la lontananza della popolazione rispetto alla voglia di fusione, che viene portata avanti ugualmente con l'arroganza, senza curarsi del sentimento comune avverso, con una fretta al limite del sospetto che dietro ci sia la disperazione personale di soggetti che sperano in un nuovo e grande ente per ottenere magari un qualche incarico stipendiato e non dover tornare a lavorare. Avvalorando dunque quanto scrive il sindaco di Minerbio sul proprio giornalino comunale: "*precise aspirazioni su futuri incarichi amministrativi*".
Ciò doverosamente premesso, entro ora nello specifico delle motivazioni che mi portano ad un voto contrario alla delibera in discussione, in linea

Copia informatica

con una posizione che da parte mia non è mai cambiata nel tempo, dato che gli esempi FALLIMENTARI di fusioni non lontane da noi dovrebbero essere da monito.
Sia chiaro. Non si torna indietro. Dove si sono fusi, vogliono tutti tornare indietro. Ma non si può.
Da stato e Regione possono arrivare due soldi ma solo per qualche anno, e questi spicci servono per creare la nuova macchina comunale più grande e quindi più costosa. Risparmio nullo.
I dipendenti dei due comuni ovviamente non vengono licenziati ma riassegnati. Risparmio nullo.
Anche sui costi della politica, che nel nostro caso sono solo simbolici, viene tagliato qualche consigliere comunale che prende gettoni da 14 euro, ma praticamente ovunque c'è stata una fusione, ai vecchi sindaci è stato trovato un posto e un incarico da qualche parte. Sempre pagato, ovviamente. Risparmio nullo. Per essere chiari i pochi che oggi prendono uno stipendio, continuano a prenderlo, ma è per i cittadini che cala la rappresentanza. Esattamente come aumenta la strada da fare per espletare pratiche burocratiche.
Perché, a parte chiacchiere e promesse, la fusione allontana l'ente pubblico dalla popolazione.
Fa ridere ai polli annunciare che i consigli comunali verranno fatti a staffetta, una volta a Baricella e una volta a Malalbergo, se poi a porte chiuse e senza chiedere niente alla nostra comunità, avete deciso che Malalbergo sia il capoluogo e noi l'utile frazione. Utile economicamente!

Per convincere la gente che non vuole cancellare Baricella, parlate di fare un comune più grande e con più peso. Ma anche queste sono affermazioni da aria fritta. Più peso dove e per che cosa?
Che differenza farà mai agli occhi di Stato o Europa un comune da 7000 abitanti, piuttosto che uno da 16.000?
Fate comizi parlando di abbattere i campanili e di fare economia di scala. Impossibile che chi lo afferma non sappia che per fare economia di scala è più che sufficiente l'unione sovra comunale di cui già facciamo parte.
La fusione è solo un aspetto POLITICO della questione. Non c'entra con l'economia di scala.
Perché non siete chiari su questo punto?

Inoltre, aspetto IMPORTANTISSIMO è che **IL SOTTOSCRITTO HA RICHIESTO UN ACCESSO ATTI PER CONSULTARE LA**

Copia informatica

SITUAZIONE DEBITORIA DEI DUE COMUNI E I PARERI DEI REVISORI DEI CONTI relativi alla copertura economica dei debiti.
È impensabile che Baricella possa accettare la propria cancellazione e di diventare una frazione di Malalbergo Capoluogo, senza conoscere nel dettaglio i conti o i problemi di quel comune.
Perché una volta annessi, è evidente che gli eventuali debiti di un comune vengono poi pagati anche dai cittadini dell'altro comune.
Bene, **LA SITUAZIONE DEI MUTUI -O DEBITI- DEL COMUNE DI MALALBERGO NON MI È STATA CONSEGNATA**.
Quindi delle due l'una: o Baricella OMETTE di mostrare ad un gruppo consiliare dei documenti di primaria e fondamentale importanza nell'ambito del voto in oggetto (documenti che DEVONO essere in suo possesso se si parla di fondersi!) e allora ci sarebbe da chiedersi come mai non li vuole mostrare ai consiglieri comunali…
oppure Baricella non è in possesso dei bilanci di Malalbergo e dei pareri del revisore dei conti, e nonostante questo vota per fondersi al buio…
Avvalorando ancora una volta la tesi del Minganti, cioè che alla base di questa fusione frettolosa, disperata e arraffazzonata, in realtà non c'è il bene comune, bensì ci potrebbero essere le ambizioni personali di qualche politicante locale che spera in un incarichino pagato per non dover tornare a lavorare per mangiare.
Ma vi rendete conto di che cosa state facendo? Ci volete portare verso un DISASTRO ANNUNCIATO!

Da parte del sottoscritto non vi è più alcuna fiducia in chi amministra il nostro Comune, e quanto sopra descritto ne è solo un elemento di valutazione, perché fa tenerezza vedere come negli ultimi quindici giorni siano stati fatti proclami e promesse su ogni cosa, pur di citare la fusione; dalla caserma dei carabinieri (di cui sto ancora aspettando gli atti), alla pista ciclabile, passando per uno stradone largo e dritto che collegherà Baricella al casello di Altedo. Fra un po' forse ci direte che con la cancellazione di Baricella, dalle fontane uscirà il vino?
E in mezzo a questo fiume di promesse, però vediamo che sugli argomenti concreti, quelli veri, non le chiacchiere, siamo ancora in bilico con il problema della discarica di rifiuti pericolosi.
Discarica su cui la nostra amministrazione forse dovrebbe una buona volta scusarsi con i cittadini per la propria condotta e le proprie dichiarazioni che mutavano nel tempo. Perché se il 10 aprile, come fuori da questa sala tutti sperano, la Regione boccerà l'impianto, il merito va unicamente ai

Copia informatica

cittadini di Baricella, che sono dovuti arrivare alle proteste di piazza e ad invadere pacificamente l'aula consiliare, mentre qui qualcuno bocciava ordini del giorno contro la discarica e balbettava che "né si né no, basta la salute".
Ma se per caso la Regione darà il via libera all'impianto, come possiamo essere certi che le compensazioni resteranno solo a Baricella? Ci dobbiamo fidare delle parole mutevoli di chi ci amministra?
E, a proposito di compensazioni, parlando con la gente fuori, qui tutti sono convinti che con le compensazioni della vecchia discarica si siano fatte le scuole elementari a Baricella.
Da un accesso atti ho trovato che invece abbiamo acceso un bel mega mutuo per costruire la scuola.
Sicuramente sarà stato un errore di comunicazione e certamente tutti hanno capito male. Fatto sta che anche in caso di compensazioni, ho paura che ci sia poco da stare tranquilli.
La differenza è che se a casa nostra continuiamo a comandare noi, a essere noi i padroni di casa, e non una frazione di un altro capoluogo, c'è la possibilità di essere meglio amministrati semplicemente cambiando gli attuali amministratori.
Ma se diventiamo appendice di qualcun altro, magari coi conti messi peggio dei nostri (non si sa dato che non me li avete mostrati), resteremo sempre quelli di serie B, quelli da sfruttare al bisogno, quelli che si lamentano per niente, quelli che devono stare zitti perché il capoluogo è più grande.
Termino la dichiarazione di voto rimarcando la totale sfiducia in questa amministrazione che reputo politicamente incapace, accennando ad una PEC ricevuta oggi, dove il sindaco mi spiega che gli incontri PRO fusione vanno pubblicizzati in ogni canale del comune, web compreso, perché sono istituzionali. Gli incontri per spiegare le ragioni del NO alla cancellazione di Baricella invece non possono essere pubblicizzati perché non sono istituzionali. Secondo questo strano concetto di trasparenza, quindi, la gente deve conoscere solo la ragione del SI, cioè le diapositive con i fumetti e gli omini colorati e i sindaci che promettono strade e caserme per tutti.
Va da sé che sulla base di quanto sinteticamente enunciato in questa dichiarazione, annuncio voto CONTRARIO. Per fortuna il referendum è obbligatorio. Se non vi fermate da soli, vi fermerà il Popolo.
Mirko Lazzari
Consigliere Comunale Baricella

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

Proposta N. 248 / 2018
SEGRETERIA AG

OGGETTO: LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 04/04/2018

IL RESPONSABILE
BERALDI GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

Proposta N. 248 / 2018
SEGRETERIA AG

OGGETTO: LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

[X] Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

[ ] Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni: ….

[ ] Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 04/04/2018

IL RESPONSABILE
GAUDIOSO GERARDO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 16/05/2018

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 06/04/2018 RECANTE "LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE"

L'anno 2018 addì sedici del mese di maggio alle ore 20:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

BOTTAZZI ANDREA	Presente	DALL'OCA MICOL	Presente
CECCARDI GIAMPIERO	Presente	SIMONI GINA SIMONA	Presente
CANE' ELIS	Presente	BERTUZZI FRANCO	Presente
FIZZONI MAURO	Presente	BARONE CARMELO	Presente
FRAZZONI FEDERICA	Presente	LA FATA CALOGERO	Presente
LESI LUCA	Presente	LAZZARI MIRKO	Assente
MATTIOLI OMAR	Presente		

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Presiede BOTTAZZI ANDREA, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Cane' Elis, Lesi Luca, La Fata Calogero.

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 16/05/2018

Dati per approvati i verbali della seduta del 23/04/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 6 del regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione n. 19 del 19.02.2001

Relaziona il Sindaco

Il Consigliere Bertuzzi dichiara voto contrario in coerenza con quanto espresso nella precedente delibera; mette in evidenza il numero esiguo dei partecipanti al sondaggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R. 08 luglio 1996 n. 24 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di Comuni";

PREMESSO CHE con deliberazione Consiglio Comunale di Baricella n. 11 del 06/04/2018 e del Comune di Malalbergo n. 13 del 5/4/2018 recante "LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO – APPROVAZIONE" i Comuni di Baricella e Malalbergo hanno espresso la volontà di richiedere alla Giunta Regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo Comune mediante fusione degli enti sopra citati;

CONSIDERATO che in tale atto le Amministrazioni hanno individuato una rosa di possibili denominazioni del nuovo Comune, la cui scelta definitiva sarà rimessa alla cittadinanza attraverso il quesito referendario, specificando che a seguito di percorso partecipativo in corso con la cittadinanza, la predetta rosa avrebbe potuto essere successivamente integrata;

DATO ATTO CHE:

- in data 06/04/2018 è stato lanciato il sondaggio "Dai un nome al futuro" attraverso il quale, nell'ambito del percorso partecipato di fusione dei Comuni di

Copia informatica

Baricella a Malalbergo, ogni abitante degli attuali comuni poteva indicare una proposta per il nome da assegnare al Comune futuro;

- per garantire la più ampia partecipazione tale proposta di nome poteva essere espressa online, attraverso il modulo presente sul sito www.ilcomunefuturo.it oppure attraverso la scheda cartacea, che poteva essere ritirata e riconsegnata nelle urne presenti presso gli Uffici Relazioni col Pubblico dei due Comuni e presso le Biblioteche comunali;

- nell'ambito dei vari nomi proposti dai cittadini saranno inseriti nel quesito referendario i tre nomi che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze, in aggiunta a quelle già indicate nel punto 5) del dispositivo della deliberazione in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. Ba-5349 Ma-8641 in data 11/05/2018 i Sindaci dei Comuni di Baricella e Malalbergo hanno definito le linee di indirizzo operative per la valutazione delle preferenze espresse dai cittadini,
- in particolare si è ritenuto di omettere dall'elenco definitivo delle preferenze espresse, quelle denominazioni che risultino ingiuriose, calunniose, offensive o comunque lesive per l'immagine delle Amministrazioni Comunali, dei loro rappresentanti, dei cittadini e del territorio;

CONSIDERATO che la Conferenza de Capigruppo ha valutato le risultanze del sondaggio così determinate, come si evince dai verbali prot. n. Ba-5517 Ma-8844 del 16/05/2018 ;

RITENUTO, pertanto di integrare ila deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 6/4/2018 sulla base delle risultanze del sondaggio succitato e di dare atto pertanto che la rosa di nomi indicata nel punto 5 del dispositivo della deliberazione viene integrata come segue:

1. Baricella Malalbergo
2. Terre di Pianura
3. Pianura Felsinea
4. Altedo
5. Valle dei Conti

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- la L.R. 30/98, art. 9, comma 2;
- il parere della commissione consigliare competente
- iil Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte

Copia informatica

integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore competente;

PRESENTI 12

VOTANTI 12

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Bertuzzi, La Fata e Barone) espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di integrare, alla luce delle premesse che si intendono qui integralmente richiamate, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 6/4/2018 sulla base delle risultanze del sondaggio svolto e di dare atto pertanto che la rosa di nomi indicata nel punto 5 del dispositivo della deliberazione succitata viene integrata come segue:
   a) Baricella Malalbergo
   b) Terre di Pianura
   c) Pianura Felsinea
   d) Altedo
   e) Valle dei Conti

2. Di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna;

3. Di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Bologna e alla Città Metropolitana di Bologna per opportuna conoscenza;

****

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 12
VOTANTI 12

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Bertuzzi, La Fata e Barone) espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

IL SINDACO
BOTTAZZI ANDREA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

Proposta N. 337 / 2018
SEGRETERIA AG

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 06/04/2018 RECANTE "LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE"

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/05/2018

IL RESPONSABILE
BERALDI GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica

Comune di BARICELLA Bologna

Proposta N. 337 / 2018
SEGRETERIA AG

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 06/04/2018 RECANTE "LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/1996 E S.M.I.: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO - APPROVAZIONE"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

☐ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni: ….

☒ Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 11/05/2018

IL RESPONSABILE
GAUDIOSO GERARDO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica